

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

**Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva
il Bilancio al 31 dicembre 2020**

I risultati del 2020 chiudono in miglioramento rispetto al 2019 al netto di oneri e proventi non ricorrenti, grazie alla riduzione del costo del lavoro, agli interventi di contenimento dei costi diretti e operativi e al miglior andamento dei ricavi nella seconda metà dell'esercizio

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE:

- Ebitda positivo per 20,1 milioni di euro (positivo per 21,0 milioni al 31 dicembre 2019)
- Ebit positivo per 2,3 milioni di euro (negativo per 2,8 milioni al 31 dicembre 2019)
- Risultato netto negativo per 1,0 milioni di euro (negativo per 1,2 milioni al 31 dicembre e 2019)

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti:

- Ebitda positivo per 17,7 milioni di euro (positivo per 13,7 milioni al 31 dicembre 2019)
- Ebit positivo per 0,6 milioni di euro (negativo per 3,1 milioni al 31 dicembre 2019)
- Risultato netto negativo per 2,9 milioni di euro (negativo per 6,1 milioni al 31 dicembre 2019)

Posizione finanziaria netta negativa per 50,9 milioni di euro, rispetto ai 26,3 milioni di euro negativi al 31 dicembre 2019 principalmente per l'incremento del debito derivante dal valore attuale dei canoni di locazione dei nuovi contratti delle sedi di Milano - Viale Sarca e di Roma, al flusso di cassa dell'attività di investimento, e per il pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate, in parte compensati dall'incremento dei crediti finanziari correnti

Patrimonio netto consolidato pari a 35,3 milioni di euro rispetto ai 36,6 milioni al 31 dicembre 2019.

Milano, 23 marzo 2021 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e il Bilancio Consolidato di Gruppo.

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Il Gruppo 24 ORE chiude il 2020 con un *ebitda* positivo per 20,1 milioni di euro, un *ebit* positivo per 2,3 milioni di euro e un risultato netto negativo per 1,0 milioni di euro. Il patrimonio netto è pari a 35,3 milioni di euro, in decremento di 1,3 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, che ammontava a 36,6 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economico patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2020 derivati dal bilancio consolidato:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	esercizio 2020	esercizio 2019
Ricavi	191,0	198,7
Margine operativo lordo (EBITDA)	20,1	21,0
Risultato operativo (EBIT)	2,3	(2,8)
Risultato ante imposte	0,3	(0,4)
Risultato netto del periodo	(1,0)	(1,2)
	31.12.2020	31.12.2019
Attività non correnti	146,7	129,5
Attività correnti	127,7	84,1
Totale attività	274,4	213,6
Patrimonio netto di gruppo	35,3	36,6
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	35,3	36,6
Passività non correnti	112,9	49,3
Passività correnti	126,1	127,7
Totale passività	239,1	177,0
Totale patrimonio netto e passività	274,4	213,6

Contesto di mercato

Il mercato è condizionato, a partire dalla seconda metà di febbraio 2020, dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e dalle misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla. Gli effetti sul mercato editoriale hanno riguardato in particolare la pubblicità su tutti i mezzi, gli eventi fisici e le attività culturali. Di conseguenza, gli editori hanno celermente rivisto i piani editoriali per il 2020, valutando laddove possibile di riprogrammare le iniziative. Anche il mezzo radiofonico ha risentito particolarmente dell'emergenza sanitaria.

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il 2020 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali del -7,8% rispetto al 2019. Tale andamento è riconducibile al calo delle diffusioni della versione cartacea del -13,4% compensato in parte dall'incremento della diffusione digitale del +13,2% (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – dicembre 2020*).

I più recenti dati di ascolto del mezzo radiofonico fanno riferimento al secondo semestre 2020 e registrano un totale di 33.689.000 ascoltatori nel giorno medio, in calo rispetto al 2019 (-3,4% verso il secondo semestre; *Fonte: RadioTER 2019-2020*). I dati relativi all'intero anno 2020 non sono disponibili a causa della temporanea interruzione delle rilevazioni da parte degli istituti di ricerca, a seguito della diffusione della pandemia Covid-19.

Il mercato di riferimento della raccolta pubblicitaria del Gruppo chiude l'anno con una flessione a due cifre (-17,5%, netto pubblicità locale dei quotidiani), certamente determinata dal protrarsi dell'emergenza sanitaria nel corso del 2020: i quotidiani chiudono a -11,8% (netto locale), i periodici a -36,6%, la radio a -25,0% e *internet* a -0,8% (*Fonte: Nielsen – gennaio/ dicembre 2020*). L'emergenza sanitaria ha portato a un sensibile rallentamento nei piani di comunicazione da parte delle aziende, che hanno dovuto adeguare le loro strategie in funzione delle nuove esigenze e aspettative dei consumatori, e ha determinato ripercussioni anche sul mercato dell'editoria professionale. L'effetto dell'emergenza sanitaria con il *lockdown* della prima metà dell'anno ha causato il blocco del mercato *B2B* verso aziende, enti e istituzioni e piccole e grandi attività professionali, e ha impedito alle reti di agenti di sviluppare la tradizionale promozione dei prodotti, sebbene in breve tempo le reti si siano adeguate alle modalità di lavoro a distanza. In relazione ai canali di vendita, a fronte del blocco delle librerie (dai primi di marzo fino a giugno) e dei canali fisici minori, è cresciuto velocemente il peso delle vendite *online* che hanno in parte compensato la perdita subita. Sul versante professionale si è subito sentita la netta diminuzione della capacità di spesa per formazione e aggiornamento delle fasce di professionisti più deboli e maggiormente toccate dalla crisi causata dalla pandemia.

Nel 2020 si registra una contrazione del settore dell'editoria professionale del 2,7% rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento risulta strettamente correlato al netto calo del fatturato legato ai contenuti editoriali (complessivamente -5,1%) non compensato dalla crescita dei *software* gestionali (+4,2%), confermando il perdurare della ridotta capacità di spesa di imprese, enti pubblici, professionisti e studi.

L'analisi per segmenti del mercato 2020 evidenzia una contrazione dell'area giuridica (-4,7% rispetto al 2019), che vede privilegiare la migrazione del mercato verso soluzioni digitali (soprattutto banche dati giuridiche e portali *online*) a svantaggio dei settori tradizionali legati alla carta; mentre l'area fiscale registra un ridimensionamento della crescita, pari all'1,1%

(rispetto al +10,1% del 2019), principalmente trainato dal proseguimento dello sviluppo dei *software* gestionali legati alla fatturazione elettronica e conservazione documentale.

Per quanto riguarda il tipo di supporto utilizzato si rileva la tendenza alla crescita dell'editoria elettronica, la cui composizione conferma il netto spostamento, ormai strutturale, del mercato verso il segmento *online digital* (costituito prevalentemente da banche dati, servizi *internet* e portali tematici, che rappresentano il 97,7% dell'editoria elettronica), con un aumento a valore del 2,3% rispetto al 2019 (rispetto alla crescita del 2,4% del precedente esercizio).

Registrano segno negativo tutti i supporti tradizionali, in particolare i libri (-14,6% rispetto al 2019) e le riviste periodiche (-9,8%). L'editoria tradizionale ha risentito negativamente nella prima metà dell'anno della chiusura delle librerie e delle attività professionali.

Nel 2020 si registra una crescita, sebbene più contenuta, del segmento dei *software* gestionali (prevalentemente fiscali, ma anche quelli legali e *compliance*) e marginalmente dei prodotti residuali (nel complesso +4,2% nel 2020 rispetto al +11,6% registrato nel 2019), influenzato da varie opportunità delle soluzioni *cloud*, della firma digitale, del processo telematico e integrazione tra *software* e banca dati o piattaforme (Fonte: *Rapporto Databank "Analisi di segmento e quote di mercato Editoria Professionale"*, Cerved, dicembre 2020).

Risultati consolidati al 31 dicembre 2020**Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti**

Di seguito i principali dati economici (al netto di oneri e proventi non ricorrenti), patrimoniali e finanziari del Gruppo dell'esercizio 2020:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI NETTO ONERI E PROVENTI NON RICORRENTI		
milioni di euro	esercizio 2020	esercizio 2019
Ricavi	191,0	198,7
EBITDA netto oneri e proventi non ricorrenti	17,7	13,7
EBIT netto oneri e proventi non ricorrenti	0,6	(3,1)
Risultato ante imposte netto oneri e proventi non ricorrenti	(1,4)	(4,5)
Risultato netto al netto oneri e proventi non ricorrenti	(2,9)	(6,1)
	31.12.2020	31.12.2019
Patrimonio netto	35,3	36,6
Posizione finanziaria netta	(50,9)	(26,3)

Andamento dei ricavi

Nel 2020, il Gruppo 24 ORE ha conseguito **ricavi consolidati** pari a 191,0 milioni di euro che si confrontano con un valore pari a 198,7 milioni di euro del 2019 (-7,8 milioni di euro, pari al -3,9%). Lo scostamento negativo dei ricavi risente degli effetti legati all'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 e alle conseguenti misure restrittive imposte dalle autorità governative, che hanno aggravato la debolezza connessa al calo strutturale del mercato di riferimento e che hanno particolarmente impattato l'area Cultura, caratterizzata da una riduzione dei ricavi rispetto all'anno precedente pari a -9,7 milioni di euro (-79,6%), a causa della chiusura delle attività del Mudec – Museo delle Culture di Milano per la maggior parte dell'anno.

In particolare, sull'anno i ricavi editoriali sono in crescita di 0,7 milioni di euro (+0,6% da 101,3 a 102,0 milioni di euro) principalmente per lo sviluppo dei ricavi derivanti da abbonamenti digitali al quotidiano, al sito *www.ilsole24ore.com*, ai prodotti dell'area Tax & Legal e da collaterali, che compensano la contrazione dei ricavi generati da abbonamenti al quotidiano cartaceo, da vendita di libri e periodici. I ricavi pubblicitari sono in calo di 2,1 milioni di euro (-2,6% da 81,0 a 78,9 milioni di euro) e gli altri ricavi registrano una flessione di 6,3 milioni di euro (-38,3% da 16,4 a 10,1 milioni di euro), riconducibile principalmente alla significativa contrazione dei ricavi dell'area Cultura in parte compensati dallo sviluppo delle nuove iniziative dell'area Tax & Legal. I ricavi dell'area Tax & Legal risultano in crescita rispetto all'esercizio precedente.

L'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del virus Covid-19 ha prodotto effetti sia sulle copie diffuse e dichiarate dall'Editore ad ADS, sia sulle copie vendute. Relativamente alle vendite de Il Sole 24 ORE cartaceo, si sono registrati impatti positivi su canale edicola con un incremento rispetto al periodo ante Covid-19; di contro si rilevano impatti negativi sulle

vendite continuative del prodotto destinate a settori di *business* che hanno risentito degli effetti del *lockdown* e delle misure restrittive ancora in corso (come per esempio per treni e aerei) e sulle vendite in blocco cedute in occasione di eventi nonché sulla sospensione di abbonamenti cartacei destinati a imprese, banche, studi professionali. Per quanto riguarda il quotidiano in versione digitale, invece, sono aumentati in numero significativo i nuovi abbonamenti con una crescita delle copie diffuse rispetto al periodo ante Covid-19.

Nel 2020 il portale *www.ilsole24ore.com* registra una media giornaliera di 1,8 milioni di *browser* unici con una crescita dell'88% rispetto alla media del 2019 (*Fonte: Webtrekk*). Il risultato è legato alla copertura *real time* dei temi legati all'emergenza Covid-19, particolarmente sentito sul mese di marzo (3,77 milioni di *browser* unici media giornaliera, +281% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e aprile (3,15 milioni di *browser* unici media giornaliera, +252% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente), per poi ridimensionarsi nei mesi successivi, mantenendo comunque una crescita del 60% nel confronto con l'anno 2019. Si segnalano i *record* giornalieri registrati il 12 marzo 2020 per *browser* unici (5,5 milioni) e il 22 marzo 2020 per pagine viste (17,4 milioni) e indicatori in crescita sia per video (*stream views* media mese +93% verso il 2019) sia sui canali *social*.

Le principali dinamiche che hanno caratterizzato i ricavi consolidati sono:

- i ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 49,2 milioni di euro, in lieve calo di 0,2 milioni di euro (-0,4%) rispetto al 2019. I ricavi diffusionali del quotidiano cartaceo ammontano a 29,6 milioni di euro, in calo di 1,9 milioni di euro (-6,0%) rispetto al 2019. I ricavi diffusionali del quotidiano digitale ammontano a 19,6 milioni di euro, in incremento di 1,7 milioni di euro (+9,5%) rispetto al 2019;
- i ricavi pubblicitari del Gruppo, pari a 78,9 milioni di euro, sono in diminuzione di 2,1 milioni di euro (-2,6%) rispetto al 2019, registrando un risultato migliore rispetto all'andamento di mercato di riferimento in calo del 17,5% (*Fonte: Nielsen – gennaio/dicembre 2020*). A partire da marzo il diffondersi del virus Covid-19 ha inevitabilmente influito sull'andamento del mercato pubblicitario e, di riflesso, sulla raccolta System.

La propagazione della pandemia Covid-19 ha portato alla sospensione degli eventi "fisici" della controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l. in ottemperanza alle disposizioni di legge. Al fine di mitigare gli impatti economici, l'attenzione del *management* si è prontamente concentrata sulla riconversione delle iniziative in chiave *digital* attraverso il rinnovamento dell'offerta e il lancio di nuovi *format* di eventi;

- i ricavi di editoria elettronica dell'area Tax & Legal sono pari a 36,1 milioni di euro in crescita di 1,4 milioni di euro (+4,0%) verso il 2019 in virtù del rinnovamento del portafoglio prodotti avviato nel corso del 2019 e nonostante gli impatti della crisi legati all'emergenza sanitaria Covid-19, che ha determinato anche la chiusura librerie, punti vendita, e studi professionali;
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 2,5 milioni di euro, in diminuzione di 9,7 milioni di euro (-79,6%), rispetto al precedente esercizio, fortemente penalizzati dall'emergenza Covid-19, che ha portato alla chiusura di tutti i musei e sedi espositive durante il periodo di *lockdown*.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE da gennaio a dicembre 2020 è complessivamente pari a 145.385 copie medie giorno (-3,2% rispetto all'anno 2019). In

particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – dicembre 2020 è pari a 59.958 copie (-13,2% rispetto all’anno 2019). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 85.427 copie medie giorno (+5,4% rispetto all’anno 2019). Le vendite edicola nei mesi da gennaio a dicembre 2020 registrano un calo del 4,3% rispetto all’anno precedente con un mercato in contrazione nello stesso canale del 10,1% (Fonte: ADS, *Vendita canali prev. disp. di legge*).

Inoltre, il Gruppo ha richiesto a una Società terza indipendente di esprimere un giudizio sull’effettiva applicazione delle appropriate procedure adottate per il calcolo del *Total Paid For Circulation* (“*TPFC*”, ossia numero totale delle vendite a pagamento giornaliere de Il Sole 24 ORE in tutti i mercati attraverso i canali cartacei e digitali) al 31 dicembre 2020; a conclusione delle proprie verifiche, la Società terza indipendente ha emesso un *Report di assurance* (ISAE 3000 - *Limited assurance*) senza rilievi in data 26 febbraio 2021.

Sulla base di tali procedure, il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio – dicembre 2020 è stato determinato in 183.737 copie (-1,5% rispetto al 2019), comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

Il margine operativo lordo (*ebitda*) del 2020 è positivo per 20,1 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* positivo per 21,0 milioni di euro del 2019. L’*ebitda* del 2020 beneficia di oneri e proventi non ricorrenti pari a 2,4 milioni di euro (7,4 milioni di euro nel 2019) derivanti dal rilascio del fondo rischi fiscali, iscritto a seguito della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A. per 1,5 milioni di euro e dall’accantonamento del fondo rischi previdenziali per 0,2 milioni di euro. In particolare, nel periodo di riferimento la Società ha effettuato una nuova valutazione del rischio fiscale inerente l’applicazione dell’imposta di registro sul conferimento del ramo di azienda Business School24 S.p.A. avvenuto nel 2017, che tiene in considerazione gli interventi legislativi del 2018, 2019 e la sentenza della Corte Costituzionale del 21 luglio 2020. La Società ha pertanto ritenuto che siano venute meno le ragioni per mantenere nel passivo l’iscrizione del fondo. L’*ebitda* ha beneficiato inoltre, di proventi per 3,5 milioni di euro riferibili alla società 24 ORE Cultura S.r.l. che ha incassato detto importo grazie al “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte del 3 agosto” riferito al periodo 23 febbraio - 31 luglio 2020.

La variazione dell’*ebitda*, pari a 0,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, è principalmente riconducibile al calo dei ricavi per 7,8 milioni di euro (-3,9%), in parte compensato dalla riduzione dei costi. I costi diretti e operativi in calo di 10,7 milioni di euro (-10,0% da 106,5 a 95,8 milioni di euro). Al netto di oneri e proventi non ricorrenti l’*ebitda*, positivo per 17,7 milioni di euro, risulta in miglioramento di 4,1 milioni di euro rispetto al valore positivo per 13,7 milioni di euro del 2019.

Il costo del personale, pari a 78,7 milioni di euro, è in diminuzione di 2,1 milioni di euro (-2,6%) rispetto al precedente esercizio, quando era pari a 80,8 milioni di euro. L’organico medio dei dipendenti, pari a 863 unità, registra un decremento di 42 unità (prevalentemente riferito a personale grafico e poligrafico) verso il precedente esercizio quando era pari a 905 unità. Il costo del personale include oneri non ricorrenti pari a 2,7 milioni di euro accantonati

sulla base delle azioni di riorganizzazione della struttura di Gruppo, e di talune attività, in linea con il Piano industriale *post-Covid* approvato lo scorso 30 giugno 2020, anche alla luce degli strumenti messi a disposizione dalla Legge di Bilancio n. 178/2020. In tale contesto il Gruppo ha altresì deciso in merito alla cessazione delle pubblicazioni del periodico “IL” a decorrere dall’edizione di gennaio 2021. Il minor costo del personale è principalmente effetto della riduzione degli organici medi rispetto al 2019 a seguito del prepensionamento del personale grafico e poligrafico, in conformità con quanto previsto dalla Legge di Bilancio n. 160/2019, e agli esuberanti derivanti dalla riorganizzazione. Inoltre, il Gruppo, per contenere gli effetti economici derivanti dall’emergenza sanitaria Covid-19, ha fatto ricorso alle misure di sostegno al lavoro messe a disposizione dall’ordinamento. In particolare, per l’area grafica e poligrafica dall’11 maggio 2020 è attivo il trattamento ordinario di integrazione salariale per il periodo massimo consentito dalla normativa; per le aree giornalistiche del Quotidiano e Radiocor sono stati sottoscritti accordi per l’utilizzo della Cassa Integrazione in Deroga a decorrere dal 1° luglio 2020 a copertura dell’intero anno.

I **costi per servizi**, pari a 81,8 milioni di euro, sono in diminuzione di 8,0 milioni di euro (-8,9%) rispetto al 2019, grazie ad interventi di contenimento dei costi operativi e a diverse dinamiche di *business*, che si sono complessivamente manifestate in minori costi per convegni e mostre (-1,7 milioni di euro), minori spese promozionali e commerciali (-2,5 milioni di euro), minori costi per servizi amministrativi (-0,9 milioni di euro), minori costi per altre consulenze (-1,8 milioni di euro), minori costi distribuzione (-0,7 milioni di euro) e minori costi stampa (-0,3 milioni di euro). Risultano invece in aumento rispetto all’esercizio precedente le provvigioni e altre spese vendita (+0,5 milioni di euro), i costi vari di produzione (+0,6 milioni di euro) e le spese per prestazioni IT e *software* (+0,8 milioni di euro).

Il **risultato operativo (*ebit*)** del 2020 è positivo per 2,3 milioni di euro, in miglioramento di 5,0 milioni di euro rispetto ad un risultato negativo per 2,8 milioni di euro del 2019. Gli ammortamenti del 2020 ammontano a 17,2 milioni di euro contro 16,7 milioni di euro del 2019. La variazione della durata del contratto di sublocazione del Mudec, rientrante nell’ambito di applicazione dell’IFRS 16, ha comportato l’iscrizione della svalutazione di crediti finanziari iscritti pari a 0,7 milioni di euro. Al netto di oneri e proventi non ricorrenti l’*ebit* è positivo per 0,6 milioni di euro, in miglioramento di 3,6 milioni di euro rispetto al valore negativo per 3,1 milioni di euro del 2019.

Il **risultato ante imposte** è positivo per 0,3 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2019, che beneficiava anche della plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione detenuta da Il Sole 24 ORE S.p.A. in Business School24 S.p.A. e l’assegnazione del ramo “Eventi”. Incidono oneri e proventi finanziari netti negativi per 2,0 milioni di euro (negativi per 2,3 milioni di euro nel 2019). Nel corso dell’esercizio 2020 è stata iscritta una plusvalenza di 0,1 milioni di euro relativa alla cessione della partecipazione minoritaria nella società Editorial Ecoprensa S.A..

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è negativo per 1,0 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo per 1,2 milioni di euro del 2019. Il risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante al netto di oneri e proventi non ricorrenti è negativo per 2,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto al risultato negativo per 6,1 milioni di euro del precedente esercizio.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2020 è negativa per 50,9 milioni di euro rispetto ad un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 26,3 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita all'incremento del debito derivante dal valore attuale dei canoni di locazione dei nuovi contratti delle sedi di Milano - Viale Sarca, pari a 29,8 milioni di euro, e di Roma, pari a 3,5 milioni di euro, al flusso di cassa dell'attività di investimento e al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'esercizio, e all'incremento dei crediti finanziari correnti, che al 31 dicembre 2020 includono 15,8 milioni di euro verso Education Acquisitions Limited riferiti al valore attuale della componente differita della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A. (tale credito nel bilancio al 31 dicembre 2019 era iscritto tra le attività non correnti e pertanto non incluso nella relativa posizione finanziaria netta).

L'indebitamento finanziario non corrente include altresì il debito bancario a lungo termine derivante dalla sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità" del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni.

Il **patrimonio netto** è pari a 35,3 milioni di euro, in diminuzione di 1,3 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2019, che ammontava a 36,6 milioni di euro, per effetto del risultato del 2020, negativo per 1,0 milioni di euro, e della valutazione attuariale del TFR che determina un effetto negativo per 0,3 milioni di euro.

Approvazione Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato la Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016.

Conformemente al regolamento Consob 20267 del 18/1/2018, la Dichiarazione verrà diffusa con le medesime modalità previste per il fascicolo di Bilancio 2020.

Approvazione della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e della Relazione sulla Remunerazione

Ai sensi dell'art. 123-bis del D.Lgs. n.58/1998 (TUF) si informa che il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari relativa all'esercizio 2020. Inoltre, ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (TUF) il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti de Il Sole 24 ORE S.p.A..

L'Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare, ai sensi dell'art. 123-ter co. 3 del TUF sulla prima parte della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti (Politica in materia di Remunerazione), sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, e, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 TUF, ad esprimersi sulla seconda sezione di tale Relazione (Compensi Corrisposti). Entrambi i documenti saranno pubblicati nei modi e nei tempi previsti dalla legge, con adeguata informativa al pubblico.

Risultati della capogruppo al 31 dicembre 2020

Il Sole 24 ORE S.p.A. chiude il 2020 con una perdita di 1 milione di euro e presenta un **Patrimonio Netto** di 35,3 milioni di euro, in diminuzione di 1,3 milioni di euro rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2019 pari a 36,6 milioni di euro.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2020

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, che sarà convocata in data 28 aprile 2021, la proposta di riportare a nuovo la perdita netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. pari ad euro 1.010.732.

Convocazione dell'Assemblea ordinaria

Il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A. ha dato mandato al Presidente per convocare l'Assemblea ordinaria degli Azionisti il giorno 28 aprile 2021, in unica convocazione, per discutere e deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'avviso di convocazione sarà pubblicato nei modi e nei termini di legge.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi del 2021 confermano il persistere delle condizioni di debolezza del mercato e di una generale incertezza nell'economia italiana che influenzano, in particolare, l'andamento della raccolta pubblicitaria. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e le misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla, hanno determinato un peggioramento delle condizioni generali dell'economia a livello globale di cui al momento è difficile prevedere sia la portata sia la durata. L'economia italiana registra, dopo il miglioramento registrato del terzo trimestre, una nuova contrazione nel quarto a causa degli effetti economici delle nuove misure adottate per il contenimento dell'emergenza sanitaria. Tale risultato determina un ampliamento del calo tendenziale del Pil: da -5,1% del trimestre precedente a -6,6% (*Fonte: Istat – stima preliminare del PIL -IV trimestre 2020 – 2 febbraio 2021*).

In considerazione della situazione di emergenza sanitaria, il settore editoriale ed in particolare il mercato pubblicitario sono caratterizzati da una generale incertezza su quelli che saranno gli effetti del perdurare dell'epidemia di Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive imposte dalle autorità competenti.

In data 25 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2021-2024 che conferma l'indirizzo strategico e gli obiettivi di medio-lungo periodo del precedente Piano 2020-2023 *post-Covid* approvato in data 30 giugno 2020, di cui rappresenta l'aggiornamento, l'evoluzione e l'accelerazione.

Il Piano 2021-2024 conferma il progressivo miglioramento degli indicatori economici e finanziari, trainati dalla crescita dei ricavi consolidati e dalla riduzione dei costi. Rispetto al

Piano 2020-2023 *post-Covid* le stime aggiornate proiettano nel 2021 una ripresa più lenta, per gli effetti della pandemia, e un'accelerazione negli anni successivi.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano, valutando l'effettiva possibilità di riprogrammare le iniziative previste, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2020

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	59,6	26,1
Avviamento	22,0	22,0
Attività immateriali	40,9	40,6
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	0,8	16,3
Attività per imposte anticipate	22,6	23,8
Totale	146,7	129,5
Attività correnti		
Rimanenze	1,9	2,9
Crediti commerciali	58,9	55,1
Altri crediti	5,2	3,9
Altre attività finanziarie correnti	16,0	1,4
Altre attività correnti	4,8	5,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40,9	15,7
Totale	127,7	84,1
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	274,4	213,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

31.12.2020

31.12.2019

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**Patrimonio netto****Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante**

Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,8)	(4,6)
Utili (perdite) portati a nuovo	21,1	22,3
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(1,0)	(1,2)
Totale	35,3	36,6

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza

Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-

Totale patrimonio netto	35,3	36,6
--------------------------------	-------------	-------------

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	81,8	15,9
Benefici ai dipendenti	15,8	17,6
Passività per imposte differite	5,6	6,0
Fondi rischi e oneri	9,6	9,7
Altre passività non correnti	0,1	0,1
Totale	112,9	49,3

Passività correnti

Scoperti e finanziamenti bancari correnti	17,2	16,3
Altre passività finanziarie correnti	8,8	11,1
Debiti commerciali	79,1	78,4
Altre passività correnti	0,4	0,0
Altri debiti	20,6	21,8
Totale	126,1	127,7

Passività disponibili alla vendita

Totale passività	239,1	177,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	274,4	213,6

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro	esercizio 2020	esercizio 2019
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	191,0	198,7
Altri proventi operativi	9,4	11,7
Costi del personale	(78,7)	(80,8)
Variazione delle rimanenze	(1,0)	0,8
Acquisti materie prime e di consumo	(4,4)	(7,3)
Costi per servizi	(81,8)	(89,8)
Costi per godimento di beni di terzi	(6,1)	(7,0)
Oneri diversi di gestione	(2,5)	(3,1)
Accantonamenti	(2,7)	(1,2)
Svalutazione crediti	(3,0)	(0,8)
Margine operativo lordo	20,1	21,0
Ammortamenti attività immateriali	(6,3)	(4,8)
Ammortamenti attività materiali	(10,9)	(11,9)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(0,7)	(7,1)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	(0,0)
Risultato operativo	2,3	(2,8)
Proventi finanziari	0,8	0,6
Oneri finanziari	(2,8)	(3,0)
Totale proventi (oneri) finanziari	(2,0)	(2,3)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,1	3,9
Valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni	-	0,8
Risultato prima delle imposte	0,3	(0,4)
Imposte sul reddito	(1,3)	(0,8)
Risultato delle attività in funzionamento	(1,0)	(1,2)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(1,0)	(1,2)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(1,0)	(1,2)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	esercizio 2020	esercizio 2019
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	0,3	(0,4)
Rettifiche [b]	23,4	13,8
Ammortamenti	17,2	16,7
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,0
Effetto valutazione partecipazioni	(0,0)	(0,9)
Plusvalenza cessione partecipazioni minoritarie	(0,1)	-
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	0,7	(6,4)
Rideterminazione debito per oneri di ristrutturazione	2,7	(1,6)
Accantonamento benefici a dipendenti	0,2	0,3
Perdita di valore attività materiali e immateriali	0,7	7,1
Plusvalenza cessione partecipazione Business School24 S.p.A.	-	(3,8)
Oneri e proventi finanziari	2,0	2,3
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(10,1)	0,0
Variazione rimanenze	1,0	(0,8)
Variazione crediti commerciali	(3,7)	8,7
Variazione debiti commerciali	0,7	(1,8)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8,0)	(6,0)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	13,7	13,5
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(14,0)	(1,9)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(14,9)	(8,6)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni minoritarie	0,1	5,0
Depositi cauzionali versati	(0,6)	-
Altre variazioni delle attività di investimento	1,3	1,8
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	25,5	(18,5)
Interessi finanziari netti pagati	(2,2)	(2,3)
Finanziamento garantito SACE	36,8	-
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	0,8	(2,2)
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(0,1)	(2,7)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	0,0	(0,0)
Variazione debiti IFRS 16	(9,3)	(10,7)
Variazione risorse finanziarie [g=d+e+f]	25,1	(6,9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	15,1	22,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	40,2	15,1
Incremento (decremento) dell'esercizio	25,1	(6,9)

Prospetti contabili della Capogruppo al 31 dicembre 2020

(dati per i quali non sono terminate le attività di revisione)

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
milioni di euro	31.12.2020	31.12.2019
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	57,2	23,2
Avviamento	15,5	15,5
Attività immateriali	40,8	40,5
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	12,4	26,3
Attività per imposte anticipate	22,0	23,2
Totale	148,6	129,4
Attività correnti		
Rimanenze	1,7	2,6
Crediti commerciali	57,0	53,7
Altri crediti	4,6	3,0
Altre attività finanziarie correnti	16,3	1,2
Altre attività correnti	4,8	4,7
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	36,6	13,0
Totale	121,1	78,1
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	269,7	207,5

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA IL SOLE 24 ORE S.p.A. (SEGUE)

milioni di euro

31.12.2020

31.12.2019

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**Patrimonio netto**

Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,9)	(4,6)
Utili (perdite) portati a nuovo	21,2	21,2
Utile (perdita) dell'esercizio	(1,0)	(0,0)
Totale patrimonio netto	35,3	36,6

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	80,7	14,7
Benefici ai dipendenti	15,3	17,2
Passività per imposte differite	5,6	5,7
Fondi rischi e oneri	9,2	9,2
Altre passività non correnti	0,0	0,0
Totale	110,8	46,8

Passività correnti

Scoperti e fin. bancari-scad. entro anno	17,2	16,3
Altre passività finanziarie correnti	9,1	13,9
Debiti commerciali	76,6	72,5
Altre passività correnti	0,4	-
Altri debiti	20,3	21,4
Totale	123,6	124,1

Passività disponibili alla vendita

Totale passività	234,4	171,0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	269,7	207,5

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) - IL SOLE 24 ORE S.p.A.

milioni di euro	esercizio 2020	esercizio 2019
1) Attività in funzionamento		
Ricavi	185,3	186,8
Altri proventi operativi	6,4	11,6
Costi del personale	(76,8)	(79,2)
Variazione delle rimanenze	(0,9)	0,9
Acquisti materie prime e di consumo	(4,4)	(6,9)
Costi per servizi	(77,8)	(82,9)
Costi per godimento di beni di terzi	(5,8)	(6,4)
Oneri diversi di gestione	(2,3)	(2,3)
Accantonamenti	(2,7)	(1,2)
Svalutazione crediti	(2,8)	(0,8)
Margine operativo lordo	18,2	19,4
Ammortamenti attività immateriali	(6,3)	(4,8)
Ammortamenti attività materiali	(10,4)	(11,3)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	(0,0)	(6,6)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	(0,0)
Risultato operativo	1,5	(3,3)
Proventi finanziari	0,7	0,5
Oneri finanziari	(2,8)	(2,9)
Totale proventi (oneri) finanziari	(2,0)	(2,3)
Altri proventi da attività e passività di investimento	0,6	6,5
Risultato prima delle imposte	0,2	0,9
Imposte sul reddito	(1,2)	(0,9)
Risultato delle attività in funzionamento	(1,0)	(0,0)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(1,0)	(0,0)

RENDICONTO FINANZIARIO IL SOLE 24 ORE S.p.A.

milioni di euro	esercizio 2020	esercizio 2019
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento [a]	0,2	0,9
Rettifiche [b]	21,6	12,8
Ammortamenti	16,6	16,2
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	0,0
Effetto valutazione partecipazioni	(0,6)	(0,5)
Plusvalenza cessione partecipazioni minoritarie	(0,1)	-
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	0,7	(4,4)
Rideterminazione debito per oneri di ristrutturazione	2,7	(1,6)
Accantonamento benefici a dipendenti	0,1	0,2
Perdita di valore attività materiali e immateriali	0,0	6,6
Plusvalenza cessione partecipazione Business School24 S.p.A.	-	(6,0)
Oneri e proventi finanziari	2,0	2,3
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	(6,7)	(1,0)
Variazione rimanenze	0,9	(0,9)
Variazione crediti commerciali	(3,3)	7,0
Variazione debiti commerciali	4,1	(1,8)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(8,4)	(5,3)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	15,0	12,7
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(14,1)	(2,1)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(14,8)	(8,6)
Corrispettivi incassati da cessione partecipazioni minoritarie	0,1	5,0
Costituzione Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	-	(0,1)
Conferimento ramo	-	(0,0)
Depositi cauzionali versati	(0,6)	-
Altre variazioni delle attività di investimento	1,2	1,6
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	22,7	(17,5)
Interessi finanziari netti pagati	(2,1)	(2,3)
Finanziamento garantito SACE	36,8	-
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	(0,6)	(0,6)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	0,8	(2,2)
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	(0,2)	(2,5)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	(3,0)	0,6
Variazione debiti IFRS 16	(9,1)	(10,4)
Variazione risorse finanziarie [g=d+e+f]	23,6	(6,9)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	12,4	19,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	36,0	12,4
Incremento (decremento) dell'esercizio	23,6	(6,9)

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del D.Lgs 58/1998 Aggiornamento al 31 dicembre 2020

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	31.12.2020	31.12.2019
A. Cassa	47	87
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	40.842	15.644
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	40.889	15.731
E. Crediti finanziari correnti	16.004	1.384
F. Debiti bancari correnti	(16.545)	(15.706)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(643)	(609)
H. Altri debiti finanziari correnti	(8.803)	(11.150)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(25.991)	(27.464)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	30.902	(10.349)
K. Debiti bancari non correnti	(38.994)	(11.131)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	(42.804)	(4.813)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(81.799)	(15.944)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(50.897)	(26.293)

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2020 è negativa per 50,9 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 26,3 milioni di euro, in peggioramento di 24,6 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita:

- al flusso di cassa dell'attività di investimento e al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'esercizio;
- all'incremento dei crediti finanziari correnti, che al 31 dicembre 2020 includono 15,8 milioni di euro verso Education Acquisitions Limited riferiti al valore attuale della componente differita della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A.. Tale credito nel bilancio al 31 dicembre 2019 era iscritto tra le attività non correnti e pertanto non incluso nella relativa posizione finanziaria netta;
- all'incremento del debito derivante principalmente dal valore attuale dei canoni di locazione dei nuovi contratti delle sedi di Milano Viale Sarca, pari a 29,8 milioni di euro, e di Roma, pari a 3,5 milioni di euro in applicazione del principio IFRS 16.

L'indebitamento finanziario non corrente include altresì il debito bancario a lungo termine derivante dalla sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità" del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è positiva per 30,9 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 10,3 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
migliaia di euro	31.12.2020	31.12.2019
A. Cassa	29	31
B. Altre disponibilità liquide (conti correnti bancari e postali)	36.595	12.938
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	36.623	12.969
E. Crediti finanziari correnti	16.328	1.230
F. Debiti bancari correnti	(16.545)	(15.706)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(643)	(609)
H. Altri debiti finanziari correnti	(9.137)	(13.916)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(26.325)	(30.230)
J. Posizione finanziaria netta corrente (I) + (E) + (D)	26.626	(16.031)
K. Debiti bancari non correnti	(38.994)	(11.131)
L. Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	(41.719)	(3.524)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(80.713)	(14.655)
O. Posizione finanziaria netta (J) + (N)	(54.087)	(30.687)

La **posizione finanziaria netta della Capogruppo** al 31 dicembre 2020 è negativa per 54,1 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 30,7 milioni di euro, in peggioramento di 23,4 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita:

- al flusso di cassa dell'attività di investimento e al pagamento degli oneri non ricorrenti relativi alle uscite incentivate liquidate nell'esercizio;
- all'incremento dei crediti finanziari correnti, che al 31 dicembre 2020 includono 15,8 milioni di euro verso Education Acquisitions Limited riferiti al valore attuale della componente differita della cessione della partecipazione in Business School24 S.p.A.. Tale credito nel bilancio al 31 dicembre 2019 era iscritto tra le attività non correnti e pertanto non incluso nella relativa posizione finanziaria netta;
- all'incremento del debito derivante principalmente dal valore attuale dei canoni di locazione dei nuovi contratti delle sedi di Milano Viale Sarca, pari a 29,8 milioni di euro, e di Roma, pari a 3,5 milioni di euro in applicazione del principio IFRS 16.

L'indebitamento finanziario non corrente include altresì il debito bancario a lungo termine derivante dalla sottoscrizione in data 20 luglio 2020 di un finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità" del valore nominale di 37,5 milioni di euro della durata di 6 anni.

La posizione finanziaria netta corrente della Capogruppo è positiva per 26,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2019 negativo per 16,0 milioni di euro.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 31 dicembre 2020

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	1.789	37	192	18	5	2	0	1.028	3.072
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.789	37	192	18	5	2	0	1.028	3.072

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 31 dicembre 2020

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	1.763	29	191	18	5	2	0	594	2.602
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	1.763	29	191	18	5	2	0	594	2.602

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono a debiti commerciali.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a 336 mila euro sulla Capogruppo. Sui valori in contenzioso, la Capogruppo ha ricevuto due decreti ingiuntivi per 347 mila euro, ai quali ha fatto opposizione. Si segnala che a seguito di sentenza del Tribunale di Roma in data 21 gennaio 2021 è stato revocato uno dei due decreti ingiuntivi per 296 mila euro.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020, non risultano evidenze di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	4	-	-	-	69	-	-	-
Totale Ente controllante	4	-	-	-	69	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(38)	-	-	(1.630)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(138)	-	-	(1.124)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(214)	-	-	(220)	-	-
Altri soggetti parti correlate	55	-	(14)	-	76	(6)	-	-
Totale altre parti correlate	55	-	(404)	-	76	(2.981)	-	-
Totale parti correlate	59	-	(404)	-	145	(2.981)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà, ad abbonamenti al quotidiano.

In data 12 marzo 2020 l'Amministratore Delegato della Società ha esteso la qualifica di dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") ad Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale, e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations. Alla data della Relazione sono individuati quali DIRS della Società i seguenti dirigenti: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente l'Elenco della Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette. La Società ha inoltre provveduto tempestivamente ad aggiornare il suddetto Elenco in occasione delle dimissioni di Marcella Panucci e di Vanja Romano, dalla carica di Amministratori della Società, con effetto dalla relativa data di efficacia e della nomina per cooptazione di Mirja Cartia d'Asero, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2020 e di Veronica Diquattro, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2020.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2020									
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	4	-	-	-	69	-	-	-	
Totale Ente controllante	4	-	-	-	69	-	-	-	
24 ORE Cultura S.r.l.	169	-	(282)	(481)	545	(420)	-	-	
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	275	441	(1.418)	-	766	(2.662)	7	-	
Il Sole 24 ORE UK Ltd	-	-	(179)	-	-	(340)	-	-	
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc	-	-	(164)	-	24	(506)	-	-	
Totale Società controllate	444	441	(2.043)	(481)	1.336	(3.928)	7	-	
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(38)	-	-	(1.630)	-	-	
Consiglio di Amministrazione	-	-	(138)	-	-	(1.124)	-	-	
Collegio Sindacale	-	-	(198)	-	-	(198)	-	-	
Altri soggetti parti correlate	55	-	(14)	-	76	(6)	-	-	
Totale altre parti correlate	55	-	(388)	-	76	(2.959)	-	-	
Totale parti correlate	503	441	(2.431)	(481)	1.480	(6.887)	7	-	

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti per servizi corporate;
- crediti per attività di intermediazione di spazi pubblicitari;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla realizzazione di eventi per conto della Capogruppo;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con la controllata 24 ORE Cultura S.r.l.. I crediti finanziari si riferiscono ai rapporti di conto corrente con la controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo.

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari e per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

In data 29 febbraio 2020 si è conclusa la fusione per incorporazione della società Ticket 24 ORE S.r.l. nella società controllante 24 ORE Cultura S.r.l..

In data 12 marzo 2020 l'Amministratore Delegato della Società ha esteso la qualifica di dirigenti con Responsabilità Strategiche ("DIRS") ad Eraldo Minella - Direttore Generale Area Professionale, e Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Operations. Alla data della Relazione sono individuati quali DIRS della Società i seguenti dirigenti: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Operazioni Con Parti Correlate approvato con delibera Consob 17221/2011, la Società provvede ad aggiornare periodicamente l'Elenco della Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 30 giugno 2020, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle "Parti Correlate" di cui all'Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia interamente, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette. La Società ha inoltre provveduto tempestivamente ad aggiornare il suddetto Elenco in occasione delle dimissioni di Marcella Panucci e di Vanja Romano, dalla carica di Amministratori della Società, con effetto dalla relativa data di efficacia e della nomina per cooptazione di Mirja Cartia d'Asero, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2020 e di Veronica Diquattro, intervenuta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2020.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all'ultima Relazione finanziaria semestrale approvata.

L'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 20 e 22 luglio 2020, la Società ha provveduto ad inviare alle Banche finanziatrici le richieste di cancellazione delle linee *revolving* per cassa mai utilizzate; tali richieste sono state confermate rispettivamente in data 23 e 29 luglio 2020.

In data 20 luglio 2020, la Società ha sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell'operazione fino al mese di dicembre 2026; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l'operatività da entrambe le parti alla fine di ogni semestre solare.

L'importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 31 dicembre 2020 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali in modalità *pro solvendo* (di importo complessivo pari a 20,0 milioni di euro) risulta utilizzata per 16,5 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all'acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto. Al 31 dicembre 2020, non si sono verificate cause ostative all'acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

In data 20 luglio 2020 il Gruppo ha provveduto a sottoscrivere con un *pool* di Banche Finanziatrici, composto da Intesa Sanpaolo (anche in qualità di Banca Agente del finanziamento e della garanzia), Cassa Depositi e Prestiti, Banco BPM, Banca Popolare di Sondrio e Banca Monte dei Paschi di Siena, un nuovo contratto di finanziamento a medio-lungo termine assistito da garanzia SACE ai sensi del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 c.d. "Decreto Liquidità".

In relazione alla garanzia di SACE prevista dal finanziamento e in accordo a quanto indicato nel "Decreto Liquidità", il Gruppo ha assunto i seguenti impegni:

- a) destinare il Finanziamento allo scopo di finanziare: (i) investimenti; (ii) capitale circolante; (iii) costi del personale; (iv) costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda, esclusivamente per stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali localizzati in Italia (ad esclusione di acquisizioni di partecipazioni sociali) e: (i) a mantenere in Italia la parte sostanziale della produzione; (ii) ad utilizzare i proventi del Finanziamento esclusivamente in conformità allo Scopo previsto nel presente Contratto;
- b) rispettare le normative di volta in volta vigenti in materia di lotta al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo e alla corruzione;
- c) non approvare né eseguire distribuzioni di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020 e a far sì che ogni altra impresa con sede in Italia che faccia parte del medesimo gruppo non approvi né esegua distribuzioni di dividendi o il riacquisto di azioni nel corso del 2020;
- d) gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali per tutta la durata del finanziamento.

L'importo del finanziamento è pari a 37,5 milioni di euro e la durata è pari a 6 anni con scadenza 30 giugno 2026 e 24 mesi di preammortamento; il piano di ammortamento prevede

rate trimestrali con quota capitale costante e il margine di interesse è pari a Euribor 3 mesi +1,65%.

Il finanziamento è assistito da garanzia a prima richiesta emessa da SACE ai sensi del Decreto Liquidità, per un importo massimo pari al 90% dell'importo del finanziamento; il costo della garanzia è pari 50 bps per il primo anno, 100 bps per il secondo e terzo anno, 200 bps dal quarto anno. La Società ritiene il tasso di interesse effettivo di tale finanziamento (margine di interesse e costo della garanzia SACE) si collochi in un intervallo di mercato.

Non sono previste garanzie reali od obbligatorie, ma *covenant* finanziari rilevati a livello consolidato e calcolati senza dare effetto al principio contabile IFRS 16. La struttura dei *covenant* è descritta nella seguente tabella:

COVENANT FINANZIARI											
milioni di euro	31-dic-20	30-giu-21	31-dic-21	30-giu-22	31-dic-22	30-giu-23	31-dic-23	30-giu-24	31-dic-24	30-giu-25	31-dic-25
EBITDA (*) ≥	n.r.	0,0	8,0								
Minimum PN ≥	18,0	18,0	18,0								
Lev Ratio (PFN/EBITDA (*)) ≤				2,75x	2,0x	2,0x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x	1,50x
Gearing Ratio (PFN/PN) ≤				2,5x	2,0x	1,5x	1,0x	1,0x	1,0x	1,0x	1,0x

(*) valori da calcolarsi su base *rolling* 12 mesi

Il contratto include oltre alle clausole di prassi per questo tipo di finanziamento quali: *negative pledge*, *pari passu*, *cross-default* e *change of control* e alcune specifiche disposizioni che prevedono il rimborso anticipato obbligatorio parziale al verificarsi di determinati eventi.

Il mancato rispetto anche di un solo *covenant* comporta che tutti gli importi per i quali la Società è stata dichiarata decaduta dal beneficio del termine saranno immediatamente dovuti ed esigibili e il finanziamento sarà immediatamente cancellato. È tuttavia consentito di richiedere alle banche finanziatrici eventuali modifiche al contratto di finanziamento, oppure di rinunciare ai loro diritti di recesso anticipato, nel caso in cui si verifichi il mancato rispetto di un *covenant*

In data 22 luglio 2020 il finanziamento è stato erogato alla Società per il suo importo complessivo pari a 37,5 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2020, si conferma il rispetto del *covenant*: Patrimonio Netto al netto delle rettifiche IFRS 16 pari 34,5 milioni di euro superiore al minimo del *covenant* pari a 18,0 milioni di euro.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In data 30 giugno 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'aggiornamento del Piano 2020-2023 che recepisce gli impatti della crisi sanitaria legata al diffondersi del Covid-19.

Il precedente Piano 2020-2023, approvato in data 12 marzo 2020, non rifletteva gli impatti dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e alle misure straordinarie

successivamente introdotte dalle autorità competenti per contenerla e di cui non era ancora possibile prevedere la portata, sia in termini di durata che di incidenza sul *business*. I dati consuntivi dei primi mesi del 2020, il rallentamento dell'economia a seguito della pandemia e le stime aggiornate degli analisti, hanno imposto un aggiornamento delle previsioni da parte del *Management* della Società, seppur all'interno di un contesto generale di riferimento che rimane ancora molto incerto.

Di seguito si riporta il confronto dei risultati economici consolidati 2020 con i dati previsionali 2020 del Piano 2020-2023 *post-Covid* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno.

CONSUNTIVO 2020 VERSO PIANO 2020 <i>post-Covid</i>		
milioni di euro	esercizio 2020	Piano 2020 <i>post-covid</i>
Ricavi	191	178
Ebitda	20	15
Ebit	2	(2)

L'esercizio 2020 è stato penalizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e caratterizzato dal persistere di condizioni di debolezza del mercato e di generale incertezza nell'economia italiana. L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e le misure straordinarie introdotte dalle autorità competenti per contenerla, hanno determinato un peggioramento delle condizioni generali dell'economia a livello globale di cui al momento è difficile prevedere sia la portata sia la durata.

I ricavi consolidati dell'esercizio 2020 evidenziano tuttavia un minor impatto dell'emergenza sanitaria Covid-19 rispetto alle attese del piano *post-Covid*, in particolare con riferimento all'andamento della raccolta pubblicitaria. Risultano in miglioramento anche i ricavi diffusionali del quotidiano e del sito Il Sole 24ore.com in virtù della straordinaria copertura dell'emergenza Covid-19 e del puntuale approfondimento delle tante novità normative.

L'*ebitda* dell'esercizio 2020 rispetto al piano *post-Covid* ha recepito proventi non ricorrenti per 3,5 milioni di euro riferibili alla Società 24 ORE Cultura S.r.l. relativi al "Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d'arte del 3 agosto" e maggiori accantonamenti per fondi rischi e svalutazione crediti. Inoltre, il costo del personale 2020 recepisce un maggior ricorso a misure temporanee di contenimento del costo del lavoro e una rimodulazione temporale degli interventi strutturali sul costo del personale rispetto alle ipotesi del Piano 2020-2023 *post-Covid*.

Lo scostamento dell'*ebit* dell'esercizio 2020 rispetto al piano *post-Covid* ricomprende, in aggiunta a quanto sopra riportato a livello di *ebitda*, gli effetti della variazione della durata del contratto di sublocazione del Mudec che ha comportato l'iscrizione di una svalutazione crediti finanziari pari a 0,7 milioni di euro.

In data 25 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2021-2024 che conferma l'indirizzo strategico e gli obiettivi di medio-lungo periodo del precedente Piano 2020-2023 *post Covid* approvato in data 30 giugno 2020, di cui rappresenta l'aggiornamento, l'evoluzione e l'accelerazione.

Le stime del Piano 2021-2024 riflettono le nuove previsioni sull'andamento del mercato e recepiscono l'aggiornamento delle tempistiche di implementazione delle iniziative già

previste nel Piano 2020-2023 *post Covid*, confermando l'investimento sui prodotti cartacei, *in primis* il rilancio del quotidiano nel nuovo formato, e su iniziative digitali innovative.

Le azioni di Piano sono centrate su una strategia “*digital first*” quale elemento abilitante per il continuo arricchimento del sistema di prodotti multiformato e multiplatforma de Il Sole 24 ORE, l'efficienza dei processi, la sostenibilità delle iniziative e la riduzione di tutti i costi di funzionamento, incluso il costo del lavoro per tutte le categorie professionali.

Il Piano 2021-2024 conferma il progressivo miglioramento degli indicatori economici e finanziari, trainati dalla crescita dei ricavi consolidati e dalla riduzione dei costi. Rispetto al Piano 2020-2023 *post Covid* le stime aggiornate proiettano nel 2021 una ripresa più lenta, per gli effetti della pandemia, e un'accelerazione negli anni successivi.

L'esercizio 2021 è infatti ancora penalizzato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19 e da un contesto di generale rallentamento dell'economia e di elevata incertezza in termini di durata della situazione di crisi e potenziali effetti sul *business*.

Risultano particolarmente penalizzate le attività espositive dell'area Cultura, con un ulteriore rinvio al secondo trimestre 2021 delle mostre espositive già ricalendarizzate per fine 2020. Sull'arco di Piano, oltre al contributo delle mostre, ci si attende un miglioramento dei risultati correlato anche allo sviluppo dei nuovi canali di *merchandising*, all'arricchimento delle iniziative editoriali e al miglior presidio dei mercati esteri.

L'area Eventi ha reagito prontamente alla pandemia adeguando e arricchendo la propria offerta con lo sviluppo di una linea di eventi digitali e di altre soluzioni alternative capaci di rispondere anche alle nuove esigenze del mercato.

Il 16 marzo 2021, è stato introdotto il nuovo formato del Quotidiano. L'iniziativa rappresenta l'elemento di novità più visibile all'interno di un piano più esteso di valorizzazione dei contenuti (inclusi contenuti audio/video/*podcast*) e di continuo rinnovamento del sistema di offerta in ottica multiformato e multiplatforma, possibile in virtù della strategia “*digital first*”. Inoltre, il quotidiano Il Sole 24 ORE nel suo nuovo *format* e le iniziative collegate, rappresentano un'opportunità per rafforzare la diffusione e perseguire l'*engagement* dei tradizionali *target* di riferimento e di quelli nuovi.

L'arricchimento dell'offerta cartacea e digitale in ambito professionale sfrutta nuove piattaforme editoriali e tecnologiche per lo sviluppo di prodotti e servizi e per creare un sistema di prodotto, valorizzando la grande forza del *brand*.

Il Piano 2021-2024 prevede inoltre iniziative volte al rafforzamento del presidio del mercato radiofonico e all'ampliamento dell'*audience*.

Nell'ambito di un processo di accelerata trasformazione digitale del Gruppo, il Piano 2021-2024 prevede una maggior spinta sugli investimenti in nuove iniziative editoriali, supportate da innovative tecnologie di prodotto e sistemi gestionali.

Lo stesso Piano 2021-2024 si pone l'obiettivo strategico della riduzione dei costi della struttura operativa attraverso una profonda riorganizzazione industriale e dei processi editoriali, l'efficientamento delle strutture di supporto e di *staff* ed il rafforzamento delle competenze distintive.

Le previsioni contenute nel Piano 2021-2024 confermano la crescita della redditività nel tempo anche grazie al continuo *focus* sulle ulteriori efficienze conseguibili nei costi diretti e operativi, e sul contenimento del costo del lavoro da realizzarsi sia attraverso misure temporanee che interventi di riduzione strutturale di costo per tutte le categorie professionali.

Le previsioni del Piano 2021-2024 evidenziano per gli esercizi 2021 e 2022 un peggioramento della posizione finanziaria netta, principalmente per effetto dell'accelerazione degli investimenti e della dinamica degli esborsi connessi agli oneri di ristrutturazione del personale, per poi migliorare progressivamente negli esercizi successivi durante l'arco di Piano.

Le previsioni del Piano 2021-2024 confermano il rispetto dei *covenant* finanziari in essere.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2021-2024:

PIANO 2021-2024		
milioni di euro	Piano 2021	Piano 2024
Ricavi	203	245
Ebitda	16	54
Ebit	(2)	36

Di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel precedente Piano 2020-2023 *post-Covid*:

PIANO 2020-2023 <i>post-Covid</i>		
milioni di euro	Piano 2020	Piano 2023
Ricavi	178	234
Ebitda	15	40
Ebit	(2)	24

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2021-2024 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale.

L'elaborazione del Piano 2021-2024 si è basata, tra l'altro, su: *i*) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e *ii*) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale di riferimento del Piano, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di Piano.

La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2021-2024 dipende, oltre che dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, anche dall'efficacia delle azioni identificate e dalla tempestiva implementazione di tali azioni, secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

Qualora i risultati del Gruppo dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2021-2024, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo continua a monitorare con estrema attenzione sia l'evolversi dell'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19, sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano, valutando l'effettiva possibilità di riprogrammare le iniziative previste, mantenendo al contempo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com